

Prefazione

di Estela Carlotto

presidente dell'associazione delle Abuelas de Plaza de Mayo

La storia di Stelia è commovente e fonte di ispirazione. Il suo impegno e la sua solidarietà hanno lasciato tracce nelle persone che ha conosciuto e nei luoghi dove ha vissuto. Intraprendente ed energica, ha messo il suo coraggio e il suo impegno al servizio delle cause più giuste, e nei suoi giorni in Argentina, nel momento più buio per il nostro Paese, ha dato a chi più ne aveva bisogno.

La sua storia personale è un chiaro riflesso del fatto che il lavoro per la Memoria, la Verità e la Giustizia non conosce frontiere, e questo è qualcosa che in questi giorni è molto importante ricordare.

Noi, come Nonne di Plaza de Mayo, sappiamo quanto sia importante contare sulla solidarietà e il sostegno della società civile. È grazie a uomini e donne come Stelita, che sanno che la ricerca dei nipoti non è una questione privata ma un dovere della società, che siamo riuscite a trovare 127 dei nostri nipoti. Sono i compagni e le compagne che contribuiscono con il loro sforzo e lavoro in questa ricerca a farci superare le frontiere. Sappiamo che i figli delle nostre figlie possono essere in qualsiasi angolo del mondo e, dunque, da questo deriva l'importanza della ricerca a livello internazionale.

La Repubblica Italiana, dove Stelita trascorse gran parte della sua vita, ci ha offerto il suo sostegno in innumerevoli occasioni. Per questo ci emoziona ancora oggi trovarci con queste storie di uomini e donne coraggiose che, come lei, comprendono che il compito deve essere collettivo. Noi Nonne non ci arrendiamo e siamo orgogliose di continuare a tessere legami per ottenere la restituzione di tutti i nostri e le nostre nipoti. Con questo sentimento, speriamo che questo libro sia

una fonte di ispirazione per i giovani e per le giovani e per tutti quelli che lo leggeranno.

Estela Carlotto,
giugno 2018